

**Giuseppe Notaro**  
**ACCADDE UNA NOTTE**

**Recensioni**

**Dall'esposizione di Nanà Bertè all'incontro con l'Autore presso Il salotto dei poeti in Catona**

A volte si legge un libro, leggero, scorrevole e poi alla fine ci si stupisce per il messaggio che lancia, per gli interrogativi che pone alla coscienza di ogni lettore e lettrice.

È ciò che si verifica con *Accadde una notte* un racconto breve, genere preferito da Giuseppe Notaro, con una storia a dir poco inverosimile.

Già dalle prime pagine si capisce che siamo proiettati in un'insolita situazione dove la razionalità non sarà sufficiente a spiegare quanto accade perché la vicenda va oltre la dimensione terrena.

Il protagonista, un uomo tranquillo con alle spalle una recente storia d'amore finita da poco per cause estranee alla sua volontà, in un momento di pericolo si imbatte in una presenza straordinaria che gli rivela di essere un angelo.

Giuseppe Notaro è affascinato da queste figure che alcune ipotesi le considerano create assieme al cielo e la terra mentre altre le ritengono preesistenti, ma delle quali in realtà non si sa nulla.

Il nostro autore umanizza il suo angelo che mantiene però il rapporto con la rivelazione fondamento della tradizione religiosa occidentale, attribuendogli il ruolo di guida. Esso è dunque messaggero immateriale, ma ha anche caratteristiche umane come vuole una certa spinta materialistica e lo spirito di laicizzazione.

Si comporta come una donna che sta per innamorarsi in grado di provare sentimenti umani e infatti non si ritrae al momento del bacio, anche se nello stesso tempo ha timore dell'autorità divina.

Posto come *trait-d'union* tra immanenza e trascendenza l'angelo potrebbe anche rappresentare la dimensione del sogno o essere forza creatrice autogena che permette al protagonista di superare i propri limiti nella complessa realtà terrena.

L'angelo di Notaro è una donna e questa scelta di genere sottende ad una sua concezione del femminile che nelle sue opere riceve sempre attenzioni delicate e rispettose e incondizionato riconoscimento.

*Accadde una notte* ci consegna un messaggio importante che dovremmo accogliere come stile di vita. La necessità dello stato di quiete interiore per poter apprezzare la bellezza della vita, dove quiete non sta per immobilità, passività, ma ricerca costante dentro di noi del mistero della vita, del modo di essere per poter interagire con il divino.

Nel racconto l'angelo è lo strumento, ma ognuno di noi potrebbe farlo, se lo volesse, educandosi al distacco dalle inquietudini terrene e riorientando verso nuovi spazi la personale ricerca di senso.

Dopo qualsiasi esperienza è bello poter ritrovarsi e soprattutto porsi dei dubbi che spingono ad andare sempre avanti nella speranza di nuove risposte.

Un dubbio emerge dal libro Gli angeli sono bugia o verità? Lo scopriremo leggendo il libro e in noi stessi.

Il linguaggio semplice, quotidiano, diretto e lo stile lineare che caratterizza gli scritti di Notaro facilitano la lettura.

È un libro, scritto da un uomo di fede, capace di gesti di solidarietà, con dietro un Progetto a sostegno delle opere del santuario Madonna della Grazia in Gallico.